



Rete italiana dei CDE

# 2022

## Progetto dei CDE italiani

L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI  
Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

**CDE Punto Europa Forlì**

TITOLO e DATA

**Europa e giovani: una comunicazione difficile.  
Stimoli per una partecipazione politica attiva.**

**25 novembre 2022**



## Scheda riepilogativa di sintesi

**Titolo del progetto di rete:** L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

- **Durata:** novembre 2022
- **Capofila del Progetto:** CDE Punto Europa di Forlì
- **Titolo dell'iniziativa:** Europa e giovani: una comunicazione difficile. Stimoli per una partecipazione politica attiva.
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE Punto Europa di Forlì
- **Sede dell'iniziativa:** Università di Bologna - Campus di Forlì
- **Data dell'iniziativa:** 25 novembre 2022

## Relazione sull'iniziativa

In occasione della proclamazione del 2022 come Anno Europeo dei Giovani, il Punto Europa ha organizzato un evento all'interno del campus universitario per coinvolgere i giovani, far sentire la loro voce sulle tematiche centrali per il loro futuro e aumentare la loro partecipazione politica.

L'evento si è composto di una breve introduzione iniziale da parte del Punto Europa e poi di due workshop tenuti da esperti di settore.

- Il primo workshop "Come comunicare l'UE: partiamo dalle scuole" è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Antonio Megalizzi. Il laboratorio ha approfondito le sfide relative alla comunicazione su ciò che fa l'UE per i suoi cittadini e sono state mostrate buone pratiche per affrontare questi problemi.
- Il secondo workshop "Sarà vero? Come si fa il fact-checking politico" è stato affidato al direttore di Pagella Politica, Giovanni Zagni. Il workshop prevedeva sia una parte di spiegazione sul mestiere del fact-checker sia una parte laboratoriale nella quale poter mettere in pratica le conoscenze acquisite.

### **Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)**

Studenti universitari appartenenti a varie facoltà. Per ogni workshop c'è stata una partecipazione di circa 30-40 persone. Si è voluto limitare la partecipazione a meno di 50 persone poiché coordinare attività laboratoriali con un pubblico eccessivamente grande sarebbe stato difficile.

## **Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)**

Magazine online, Fondazione Antonio Megalizzi, Pagella Politica.  
Uffici in Italia del Parlamento europeo e della Commissione europea.

## **Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)**

L'evento ha ottenuto risultati anche superiori al previsto, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati. Lo scopo infatti era quello di coinvolgere i giovani e riflettere insieme sulle difficoltà della comunicazione politica, pensando a come poterla migliorare. A tal fine, durante il primo workshop si è creato un dibattito tra gli studenti e le studentesse presenti sulle difficoltà nel comunicare l'UE, ma anche su come queste difficoltà possono essere superate, in particolare partendo dalle scuole. Durante il secondo workshop il focus è stato sulle difficoltà che vengono create dalla disinformazione. In questo caso, il pubblico ha potuto interagire attraverso delle piccole attività di fact-checking. I partecipanti hanno poi riflettuto insieme sull'importanza dei temi trattati, mantenendo un alto livello di coinvolgimento durante le attività organizzate e contribuendo attivamente alla buona riuscita dell'evento.

Non si sono riscontrate particolari difficoltà. Le aule e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività si sono mostrate adatte; non ci sono stati problemi tecnici e i tempi previsti per la realizzazione dell'evento sono stati rispettati. La finalità stessa dell'evento, ovvero un maggiore coinvolgimento dei giovani, avrebbe potuto in sé rappresentare una difficoltà, proprio per la lontananza e il distacco che le nuove generazioni percepiscono nei confronti della politica. Nonostante ciò, la promozione dei due workshop è stata efficace ed è stato raggiunto il numero prefissato di partecipanti. Per tale motivo si ritiene che gli incontri abbiano affrontato al meglio il fenomeno della scarsa partecipazione politica giovanile, stimolando i giovani universitari del nostro Campus.